

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 4 marzo 2015, n. 298

Legge regionale n. 37 del 01.08.2014, art. 15 “Cantieri di Cittadinanza”. Schema di Avviso pubblico regionale per la presentazione di manifestazione di interesse a Progetti di Cantiere di Cittadinanza negli Ambiti territoriali sociali (D.G.R. n. 2456/14).

Il giorno 4 marzo 2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano,1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22/2/2008 n.161;

Ritenuto di dover procedere con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella in cui all’art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997;

Premesso che:

La Giunta Regionale con Delibera n. 2456 del 21 novembre 2014 pubblicata sul B.U.R.P. n. 1 del 7/1/2015, in attuazione del comma 3 dell’art. 15 della l.r. n. 37/2014, la Regione Puglia ha disciplinato le modalità e i requisiti per l’attivazione di Cantieri di cittadinanza sul territorio regionale disponendo il dettaglio dei Cantieri di cittadinanza e il

riparto dei fondi regionali per i cantieri di cittadinanza da assegnare a ciascun Ambito territoriale a seguito dell’applicazione del criterio proporzionale applicato per l’assegnazione del Fondo SIA - Sostegno per l’Inclusione Attiva di cui al “Decreto Lavoro” del giugno 2013, calcolato sulla base dell’incidenza della popolazione demografica, dopo il riparto tra le Regioni effettuato sulla base dell’indicatore di grave deprivazione materiale. Le somme sono assegnate al Comune In caso di Ambito monocomunale (Bari, Taranto, Foggia), al Comune capofila dell’Ambito territoriale, in caso di gestione associata regolata da Convenzione tra Comuni, ovvero al Consorzio tra Comuni (nei casi di Poggiardo, Maglie e Francavilla Fontana).

Contestualmente sono state disciplinate le modalità di attivazione del Lavoro Minimo di Cittadinanza.

Al fine dell’attivazione dei due strumenti i Comuni associati in Ambiti territoriali sociali, ai sensi della l.r. n. 19/2006 e s.m.i., o in Consorzi, devono preliminarmente costituire un catalogo di “cantieri” da attivare entro trenta giorni dalla assegnazione delle risorse umane selezionate per la fruizione del beneficio economico, a cui hanno accesso sia i richiedenti il beneficio denominato “Cantieri di Cittadinanza” sezione A e B, sia i richiedenti i percorsi di “Lavoro minimo di cittadinanza”, sezione A, in entrambi i casi selezionati con apposito avviso pubblico.

Contestualmente è stata approvata l’istituzione di una Cabina di Regia con il compito di promuovere la governante interna ed esterna per assicurare l’efficacia della strategia e delle politiche regionali.

Tra le attività della Cabina di Regia è prevista l’approvazione degli schemi di avviso pubblico.

In data 17/2/2015 i componenti della Cabina di regia si sono riuniti presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro per visionare la bozza, tra gli altri, dell’avviso in parola e successivamente con in data 19/2/2015 è stata avviata la procedura scritta per l’approvazione dello stesso.

Considerato che alcuna osservazione è pervenuta dai componenti della Cabina di Regia lo schema di Avviso pubblico regionale per la presentazione di manifestazione di Interesse a Progetti di Cantiere di Cittadinanza negli Ambiti territoriali sociali, allegato al presente atto per farne parte integrante, è da ritenersi approvato all’unanimità.

Possono proporre Progetti di Cantiere e apposita candidatura tutti i soggetti pubblici e privati individuati nell'Avviso in parola, che andranno a popolare due distinte sezioni del costituendo Catalogo dei Progetti di Cantieri per ciascun Ambito territoriale, a seguito di validazione degli stessi progetti da parte dell'Ambito territoriale con le strutture amministrative preposte, di concerto con il competente Centro Territoriale per l'Impiego, e in ogni caso previa intesa con le Organizzazioni Sindacali Confederali di riferimento sul territorio.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si intende approvare l'avviso pubblico, allegato al presente atto per farne parte integrante, destinato a soggetti pubblici e privati che abbiano interesse a proporre Progetti di Cantiere/Lavoro Minimo e apposita candidatura per l'inserimento nel predetto Catalogo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene *nel* rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ed INTEGRAZIONI

Il presente atto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Responsabile A.P.
Disponibilità finanziaria
Elda Schena

Visto di attestazione

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
 - di approvare l'avviso pubblico regionale, allegato al presente atto per farne parte integrante, per la presentazione di interesse a Progetti di Cantiere di Cittadinanza/Lavoro Minimo negli Ambiti territoriali sociali (D.G.R. n. 2456/14)
 - Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.
 - la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento equivale a notifica agli interessati.
- Il presente provvedimento:
- a) sarà pubblicato (per estratto) sull'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;
 - e) Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n.6 pagine e n. 14 allegato A in originale.

Il dirigente
del Servizio Politiche per il lavoro
Luisa Anna Fiore

**ALL. A****Avviso pubblico regionale per la presentazione di manifestazioni di interesse a
Progetti di Cantiere e/o di Lavoro minimo di Cittadinanza
negli Ambiti territoriali sociali
(in attuazione della Del. G.R. n. 2456/2014)****1. Premessa**

Con legge regionale n. 37 del 1° agosto 2014, "Assestamento e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014", all'art. 15, la Regione Puglia per facilitare l'inserimento sociolavorativo dei disoccupati di lunga durata e l'inclusione sociale dei soggetti in condizione di particolare fragilità sociale, ha previsto l'attivazione dei cosiddetti "*Cantieri di Cittadinanza*" da parte dei Comuni associati negli ambiti territoriali di zona di cui alla l.r.19/2006, e degli organismi di diritto pubblico di cui all'art.3 comma 26 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, come modificato dal decreto legislativo n.31 luglio 2007, n.113, quali cantieri di lavoro per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a fronte di misure di sostegno al reddito per il contrasto della povertà.

Con Del G.R. n. 2456/2014, in attuazione del comma 3 dell'art. 15 della l.r. n. 37/2014, la Regione Puglia ha disciplinato le modalità e i requisiti per l'attivazione dei Cantieri di Cittadinanza sul territorio regionale, disponendo anche il riparto delle risorse finanziarie disponibili per la prima fase di attivazione dei Cantieri stessi. Sono state, inoltre, disciplinate le modalità di attivazione del Lavoro Minimo di Cittadinanza.

Nell'ambito delle procedure di attivazione dei due strumenti sopra citati di promozione dell'inclusione sociale attiva delle persone in condizione di grave svantaggio sociale, intendendo per esso la condizioni di deprivazione materiale connessa a specifici carichi familiari e ad assenza di lavoro per perdurante disoccupazione/inoccupazione), i Comuni associati in Ambiti territoriali sociali, ai sensi della l.r. n. 19/2006 e s.m.i., sono chiamati preliminarmente a costituire un catalogo di "cantieri", i quali dovranno essere attivati entro trenta giorni dalla assegnazione delle risorse umane selezionate per il beneficio economico, da parte degli stessi Enti locali e altri organismi pubblici (ASP, Aziende pubbliche, ecc..) nonché da parte di imprese e organizzazioni private e privato-sociali. I Cantieri di cittadinanza devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere di utilità pubblica o sociale o comunque capaci di generare valore per la comunità locale, anche a supporto e in termini complementari all'attività degli uffici comunali (es: servizi sociali, servizi dell'istruzione, servizi culturali, servizi ambientali, ufficio tecnico, messo comunale, ecc...);
- b) siano promossi dai Comuni, da organismi pubblici, da imprese e organizzazioni del Terzo Settore, ad integrazione e **non in sostituzione** di attività di produzione di servizi di promozione e di rete ovvero di manutenzione del patrimonio pubblico, per accrescerne il valore aggiunto sociale e civico per le comunità di riferimento;
- c) non siano stati già oggetto di esternalizzazione ovvero non rientrino nell'ambito delle fornitura di servizi da parte di terzi, che non possono essere in ogni caso sostituiti dall'opera volontaria dei partecipanti a un Cantiere;
- d) siano individuate attraverso una lettura dei bisogni specifici della comunità e attraverso la progettazione partecipata con la comunità stessa.

Perché i Progetti di Cantiere di Cittadinanza siano inseriti nel Catalogo, a livello di Ambito Territoriale è promosso il confronto con le Organizzazioni Sindacali Confederali, che sottoscrivono



ciascun Progetto di cui valutino positivamente la coerenza tutti i requisiti di cui alla normativa vigente e alla Del.G.R. n. 2456/2014.

Ai Cantieri così individuati hanno accesso sia i richiedenti il beneficio economico denominato "Cantiere di cittadinanza" sia i richiedenti i percorsi di "Lavoro minimo di cittadinanza" e già percettori di ammortizzatori sociali, anche in deroga.

In particolare i percettori di ammortizzatori sociali, anche in deroga, ammessi al Lavoro minimo di cittadinanza potranno essere accolti esclusivamente nei progetti di Cantiere con promotori pubblici (Sez. A del Catalogo) e non nei progetti di Cantiere con promotori privati (Sez. B).

I richiedenti il sostegno economico denominato "cantiere di cittadinanza", invece, possono essere accolti sia in un cantiere promosso da soggetto pubblico che in un cantiere promosso da soggetto privato.

Ciascun soggetto pubblico promotore di Progetto di Cantiere dovrà specificare nella relativa scheda progettuale se il target di riferimento sia in via esclusiva o quello dei percettori di ammortizzatori sociali o quello dei richiedenti il beneficio economico del cantiere di Cittadinanza, ovvero se entrambi i target sono eligibili.

2. Obiettivi di intervento

L'intervento di sostegno economico al reddito della persona beneficiaria è strettamente integrato con le misure di inclusione socio-lavorative rivolte prioritariamente a:

- a) valorizzare le competenze di base e professionali della persona
- b) accrescere il "pronostico di occupabilità" delle persone che si trovano temporaneamente fuori dal mercato del lavoro
- c) promuovere il valore aggiunto per le comunità locali e finalizzare le azioni di responsabilità sociale del sistema delle imprese profit e non profit sul territorio
- d) sostenere con servizi mirati la conciliazione con i carichi del lavoro di cura per il nucleo familiare di riferimento, l'integrazione linguistico-culturale, l'assistenza specialistica, e gli altri obiettivi di presa in carico sociale.

I Cantieri possono ospitare tirocini di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e tirocini per l'inclusione che abbiano durata di norma non inferiore a sei mesi, fatte salve motivate esigenze, e non superiore a dodici mesi. La durata minima non può comunque essere inferiore a due mesi (n. 40 gg di effettiva presenza nel "cantiere" in totale).

Ai fini della formulazione della proposta progettuale di Cantiere, il soggetto proponente dovrà dettagliatamente specificare gli obiettivi del Progetto sia con riferimento agli obiettivi produttivi, che al valore sociale prodotto per la comunità, nonché con riferimento agli obiettivi formativi e di inclusione sociale per gli individui destinatari finali del Cantiere stesso.

Nella formulazione della proposta, i servizi individuati come oggetto del Cantiere devono essere complementari e integrativi di servizi già esistenti, non già sostitutivi di attività ordinarie dell'Ente o dell'organizzazione, ovvero devono essere circoscritti ad attività aggiuntive e innovative con elevato valore sociale per la comunità locale, non oggetto di possibile acquisizione di forniture da parte di soggetti terzi.

3. Soggetti proponenti

Possono proporre Progetti di Cantiere e apposita candidatura tutti i soggetti pubblici e privati come di seguito individuati, che andranno a popolare due distinte sezioni del costituendo Catalogo dei Progetti di Cantieri per ciascun Ambito territoriale, a seguito di validazione degli stessi progetti da parte dell'Ambito territoriale con le strutture amministrative preposte, di concerto con il



competente Centro Territoriale per l'Impiego, e in ogni caso previa intesa con le Organizzazioni Sindacali Confederali di riferimento sul territorio.

SEZIONE A DEL CATALOGO DEI CANTIERI *(consultabile sia per l'accesso al beneficio Cantiere di Cittadinanza che per l'accesso al Lavoro Minimo di cittadinanza)*

- Comuni singoli ovvero sottogruppi di Comuni afferenti allo stesso Ambito territoriale
- i Comuni associati in Ambito territoriale
- Aziende di Servizi alla Persona (ASP) o ex IPAB in corso di trasformazione che abbiano sede legale e almeno una sede operativa nell'Ambito territoriale
- altre aziende pubbliche e organismi pubblici.

Nel caso di Progetti di Cantiere promossi da soggetti pubblici quali i Comuni singoli o associati di ciascun Ambito territoriale, il promotore deve indicare se il progetto è rivolto solo a percettori in deroga (Lavoro minimo) o solo a persone disoccupate/inoccupate/in condizione di grave svantaggio sociale (Cantiere di cittadinanza) o a entrambi i target di destinatari.

SEZIONE B DEL CATALOGO DEI CANTIERI *(consultabile solo per l'accesso al beneficio Cantiere di Cittadinanza)*

- cooperative sociali di tipo B e loro consorzi, ai sensi della l.n. 381/1991, iscritte nell'albo regionale della cooperazione sociale nonché iscritte al Registro delle Imprese presso la CCIAA, che abbiano una sede operativa in almeno uno dei Comuni dell'Ambito territoriale;
- altre imprese sociali, ai sensi della L. n. 155/2006, che abbiano una sede operativa in almeno uno dei Comuni dell'Ambito territoriale;
- altre imprese private regolarmente iscritte al Registro delle Imprese presso la CCIAA, che abbiano una sede operativa in almeno uno dei Comuni dell'Ambito territoriale;
- fondazioni, organizzazioni di volontariato e di promozione sociale iscritte al REA presso la CCIAA, che abbiano una sede operativa in almeno uno dei Comuni dell'Ambito territoriale.

Per la presentazione di candidature di Progetti di Cantiere i soggetti privati formulano manifestazioni di interesse in conto proprio, e dunque non è prevista la costituzione di ATS – Associazioni Temporanee di Scopo, mentre è possibile indicare appositamente nelle schede di Progetto la partnership eventuale con organizzazioni del Terzo Settore per accrescere la qualità e l'efficacia del Progetto, che sarà accettata solo se pertinente.

Tutti i soggetti privati proponenti non devono versare in situazione di crisi, ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, non devono aver proceduto al licenziamento per la riduzione di personale nei 12 mesi antecedenti alla pubblicazione dell'Avviso, non devono avere avviato procedure di sospensione del personale per crisi aziendali negli ultimi 12 mesi, non devono essere sottoposti a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento, non devono essere in pendenza di giudizio e/o con sentenza di condanna passata in giudicato in materia di licenziamenti collettivi.

4. Ambiti di intervento per l'attivazione dei Cantieri

Gli ambiti di attività nei quali è ammissibile la candidatura di un Progetto di Cantiere sono esclusivamente i seguenti:

1. Servizi di prossimità e aiuto alla persona



2. Manutenzione patrimonio pubblico *(solo per i soggetti pubblici)*
3. Servizi di sostegno scolastico per minori
4. Attività manifatturiera *(solo per i soggetti privati e privato-sociali)*
5. Produzione agricola *(solo per i soggetti privati e privato-sociali)*
6. Pulizia e igiene ambiente urbano *(solo per i soggetti pubblici)*
7. Difesa del suolo e tutela dell'assetto idrogeologico *(solo per i soggetti pubblici)*
8. Sostegno ai servizi amministrativi pubblici *(solo per i soggetti pubblici)*
9. Altri, se dettagliatamente descritti e motivati, nonché ammissibili ai sensi di quanto previsto con Del. G.R. n. 2456/2014.

5. Sede dell'intervento

Ciascun soggetto proponente il rispettivo Progetto di Cantiere definisce la sede di svolgimento del Cantiere e dei relativi tirocini, sede che può essere circoscritta a un singolo Comune, a più Comuni dello stesso Ambito ovvero all'intero territorio dell'Ambito territoriale di riferimento.

Ogni Progetto di Cantiere può prevedere più di una sede di svolgimento dell'attività, anche al fine di assicurare una adeguata copertura del territorio dell'Ambito per il principio di maggiore prossimità possibile alla residenza dei beneficiari.

Considerando che per l'attivazione di ciascun Progetto di Cantiere è richiesto un numero minimo di partecipanti o tirocinanti pari a 6 e un numero massimo pari a 18, e considerando la dotazione finanziaria iniziale per ciascun Ambito territoriale, di cui alla Del. G.R. n. 2456/2014, si rileva l'opportunità che in ciascun Ambito territoriale sia promosso un numero limitato di Progetti di Cantiere, e che ciascun Progetto possa abbracciare più Comuni dell'Ambito territoriale.

6. Destinatari finali

Sono destinatari finali dei Cantieri a cui aderiscono volontariamente per lo svolgimento di un tirocinio per l'inserimento e il reinserimento lavorativo ovvero di un tirocinio per l'inclusione, e previa valutazione del bilancio di competenze individuale, i seguenti soggetti:

TARGET CANTIERE DI CITTADINANZA

- persone disoccupate da almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, non percettori di alcun ammortizzatore sociale e/o sostegno al reddito, iscritti presso i Centri Territoriali per l'Impiego, e che si trovino in condizione di svantaggio per l'accesso al mercato del lavoro;
- persone giovani e adulte, che abbiano compiuto 18 anni alla data di presentazione della domanda, che non abbiano mai avuto accesso al mercato del lavoro (inoccupati), iscritti presso i Centri Territoriali per l'Impiego, che si trovino in condizione di svantaggio per l'accesso al mercato del lavoro e che richiedano di accedere a un percorso di inclusione socio-abilitativo-lavorativo;
- persone in condizione di specifiche fragilità sociali già prese in carico dai Servizi Sociali professionali del Comune o dell'Ambito territoriale, quali possono essere ad esempio i disabili adulti, gli ex-detentuti o le persone nel circuito penale sottoposte a misure restrittive alternative alla pena detentiva, donne sole con o senza figli minori vittime di violenza o di sfruttamento, persone con disabilità che abbiano concluso il proprio percorso terapeutico-riabilitativo e che richiedano di accedere a un percorso di inclusione socio-abilitativo-lavorativo.



TARGET LAVORO MINIMO DI CITTADINANZA

- Lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, anche in deroga;
- Lavoratori percettori di cassa integrazione a zero ore ;
- Lavoratori percettori di indennità ordinaria ex legge 223/91.

Per l'attivazione di ciascun Progetto di Cantiere è richiesto un numero minimo di partecipanti pari a 6 e un numero massimo pari a 18.

Ai fini della assegnazione dei partecipanti a ciascun Cantiere l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale, competente per la convalida delle domande di accesso ai benefici economici, si terrà conto dei seguenti requisiti di accesso prioritari:

- 1) ordine temporale di presentazione delle domande, per l'avvio dell'istruttoria amministrativa
- 2) profilo professionale e propensione rispetto al bilancio delle competenze
- 3) luogo di residenza del candidato partecipante
- 4) preferenza espressa dal candidato partecipante per il Cantiere selezionato dal Catalogo disponibile on line per il rispettivo Ambito territoriale

7. Obblighi dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti il Progetto e titolari del Cantiere dovranno garantire:

- a. la sottoscrizione con ciascun partecipante al Cantiere di un apposito patto individuale che disciplinerà i rapporti tra le parti per la partecipazione Cantiere di cittadinanza e lo svolgimento del relativo tirocinio;
- b. la attivazione del Cantiere nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di abbattimento delle barriere architettoniche e di ogni altra norma a tutela delle condizioni di lavoro degli interessati;
- c. la individuazione di uno o più tutor interni, secondo quanto dichiarato nel Progetto di Cantiere, per seguire i partecipanti al Cantiere (con la prescrizione di almeno n. 1 tutor ogni 3 partecipanti e in ogni caso per ciascuna sede del cantiere);
- d. la richiesta presso il Centro per l'impiego competente di attivazione dei percorsi formativi a supporto del Cantiere e dei relativi tirocinii;
- e. la segnalazione al Centro per l'impiego competente di eventuali difformità o problemi verificatisi durante l'attività;
- f. la valutazione finale degli esiti della partecipazione al Cantiere per ciascuno dei destinatari finali con la compilazione di apposita scheda individuale da trasmettere al RUP del Comune capofila dell'Ambito territoriale di riferimento;
- g. la gestione ordinata del registro presenze dei partecipanti, in qualità di tirocinanti, a ciascun Cantiere;
- h. il pagamento degli oneri assicurativi INAIL per i rischi di infortuni sui luoghi di lavoro e per la responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia di assicurazione, nonché la copertura di ogni altro onere fiscale eventuale dovuto.

8. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Con la manifestazione di interesse il soggetto promotore redige apposito Progetto di Cantiere per l'impiego dei soggetti beneficiari. Il Progetto deve contenere, oltre alle indicazioni relative a finalità e obiettivi, i seguenti elementi:

- 1) Descrizione delle attività da realizzare



- 2) Luogo di svolgimento delle attività
- 3) Numero dei partecipanti in qualità di tirocinanti (massimo n. 18 per ciascun Cantiere)
- 4) Durata del Cantiere
- 5) Numero di giornate di impegno nel tirocinio per mese e articolazione oraria
- 6) Piano della sicurezza
- 7) Piano di formazione (eventuale)
- 8) Impegno alla copertura della spesa per gli oneri connessi al trattamento assicurativo, con riferimento alla copertura assicurativa INAIL per il destinatario e di responsabilità civile per i danni contro terzi con altra compagnia assicuratrice;
- 9) Definizione del ruolo del tutor nel progetto e individuazione.

Ai fini della presentazione della domanda il soggetto proponente il Progetto di Cantiere è tenuto alla compilazione di apposito format di domanda con l'allegata scheda progettuale, secondo i format allegati al presente avviso, e in ogni caso esclusivamente mediante piattaforma informatica dedicata nel Portale www.sistema.puglia.it e accessibile dal seguente link: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/cantieridicittadinanza>.

A tal fine su piattaforma è disponibile apposito manuale per l'utilizzo della procedura telematica e le istruzioni per la compilazione dei format di domanda e di progetto.

La procedura per la presentazione delle manifestazioni di interesse e per il popolamento del Catalogo dei Progetti di Cantiere è una procedura aperta (cd. "a sportello"), che prende **avvio dalle ore 12,00 del giorno 16 marzo 2015**. A partire da questa data ciascun soggetto proponente può accreditarsi su piattaforma e avviare la procedura per la presentazione telematica della manifestazione di interesse.

In fase di istruttoria a cura dell'Ufficio di Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale di riferimento, il soggetto proponente sarà chiamato a produrre tutta la documentazione cartacea necessaria, a partire dalla manifestazione di interesse debitamente compilata con l'allegato progetto di Cantiere, sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'Ente/organizzazione. La manifestazione di interesse è indirizzata al Comune capofila di ciascun Ambito territoriale di riferimento e dopo la compilazione deve essere trasmessa con firma digitale del legale rappresentante l'Ente o Organizzazione proponente.

Ai fini della convalida del Progetto e del suo inserimento nella relativa sezione del Catalogo dei Cantieri, l'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito territoriale verifica che:

- il soggetto proponente abbia dichiarato correttamente il possesso di tutti i requisiti e gli impegni minimi per l'attivazione del Cantiere
 - il Progetto di Cantiere proposto sia compilato in ogni sua parte
 - il Progetto di Cantiere sia stato sottoscritto, dopo la presentazione on line e prima della convalida a Catalogo, dalle OO.SS. confederali territoriali
- pena la mancata convalida del Progetto di Cantiere, che non è quindi inserito nel Catalogo dei Cantieri consultabile on line.

9. Modalità di attivazione del Cantiere e di attuazione del Progetto

I cantieri dovranno svolgersi in coerenza con la normativa regionale vigente, nonché, per un numero di destinatari finali previsto da ciascun Progetto di Cantiere approvato e secondo quanto validato dall'Ambito Territoriale e sottoscritto dalle OO.SS. confederali.



10. Responsabile del Procedimento per l'Ambito territoriale

Il Responsabile del Procedimento è individuato da ciascun Ambito territoriale secondo quanto indicato su piattaforma telematica nell'elenco consultabile al seguente link: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/cantieridicittadinanza> con i rispettivi recapiti mail e telefonici.

Per informazioni di carattere generale si prega di inviare una e-mail all'indirizzo cantieridicittadinanza@regione.puglia.it, di consultare la pagina web sul sito istituzionale al seguente link: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/cantieridicittadinanza> in cui saranno pubblicate periodicamente FAQ e materiali informativi.



Logo Ambito territoriale/Comune

FAC SIMILE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
[generato ed trasmesso attraverso la procedura telematica]

All'Ambito territoriale di _____
 presso il Comune di _____

Oggetto: Programma della Regione Puglia per l'inclusione attiva e il contrasto alle povertà (D.G.R. n. 2456/2014) – Manifestazione di interesse per l'attivazione di Progetti di Cantiere e/o Lavoro minimo di Cittadinanza.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
 (Autocertificata ex D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di _____

(Rappresentante Legale o procuratore) della _____

Forma giuridica _____

Cod. Fiscale _____ P.IVA _____

iscritta presso la CCIAA di _____ al Registro delle Imprese (ovvero al REA) con il
 num. _____, Cod. ATECO attività principale _____ e Cod

ATECO attività secondaria _____ con

Sede legale in via _____ a _____ (Prov. _____) e

Sede/i operativa/i in via _____ a _____ (Prov.
 _____) *(specificare tutte le sedi operative eventualmente interessate dal progetto)*

DICHIARA

- di voler attivare n. _____ Progetti di Cantiere e di Lavoro Minimo di Cittadinanza, che risponde/ono agli obiettivi di cui alla/e scheda/e progettuale/i allegata/e;
- che il profilo dell'Ente/organizzazione è il seguente (specificare con max 1000 caratteri: la mission, le principali attività svolte, precedenti esperienze di adesione a percorsi di inserimento sociolavorativi, ecc... _____);



Logo Ambito territoriale/Comune

- di essere disponibile ad ospitare da un minimo di n. _____ a un massimo di n. _____ soggetti beneficiari del suddetto Cantiere di cittadinanza con l'obiettivo di favorire l'inserimento sociolavorativo degli stessi,
- di ritenere necessari per il buon esito del Cantiere di Cittadinanza i profili professionali come da Scheda/e progettuale/i allegata/e
- che l'organico dell'organizzazione ospitante (Ente/Impresa) si compone delle seguenti unità di personale:
- Contratto di lavoro a tempo indeterminato _____
 Contratto di lavoro a tempo determinato _____
 Contratto di inserimento _____
 Contratto di apprendistato _____
 Contratto a tempo parziale _____
 Contratto di somministrazione di lavoro _____
 Contratto di lavoro ripartito (c.d. job sharing) _____
 Contratto di lavoro a chiamata o intermittente (c.d. job on call) _____
 Contratto di lavoro a progetto _____
 Contratto di lavoro occasionale _____
 Contratto di lavoro accessorio _____
 Contratto con partita IVA _____
 Altro _____
- di non aver proceduto al licenziamento per riduzione di personale nei 12 mesi antecedenti alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto;
- di non aver avviato procedure di sospensione del personale per crisi aziendali negli ultimi 12 mesi;
- di non essere sottoposti a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;
- di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti collettivi;
- di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- di applicare il CCNL di categoria e le norme in materia di sicurezza sul posto di lavoro.



Logo Ambito territoriale/Comune

Con riferimento alla tipologia di Cantiere di cittadinanza da attiva, il Sottoscritto **DICHIARA** che il Cantiere proposto come da scheda progettuale allegata rispetta le seguenti caratteristiche di ammissibilità:

- il Cantiere è utilità pubblica o sociale o comunque capaci di generare valore per la comunità locale, anche a supporto e in termini complementari all'attività degli uffici comunali (es: servizi sociali, servizi dell'istruzione, servizi culturali, servizi ambientali, ufficio tecnico, messo comunale, ecc...);
- è promosso ad integrazione e non in sostituzione di attività di produzione di servizi di promozione e di rete ovvero di manutenzione del patrimonio pubblico, per accrescerne il valore aggiunto sociale e civico per le comunità di riferimento;
- è riferito a servizio non già oggetto di esternalizzazione ovvero che non rientra nell'ambito delle forniture di servizi da parte di terzi;
- è stato individuato attraverso una lettura dei bisogni specifici della comunità e attraverso la progettazione partecipata con la comunità stessa.

DICHIARA, inoltre, di impegnarsi a:

- assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- assicurare la copertura della spesa per gli oneri connessi al trattamento previdenziale, assistenziale e assicurativo
- assicurare l'impiego nel Progetto di Cantiere complessivamente di un minimo di n. ____ e un massimo di n. ____ operatore specializzato, individuato tra i propri lavoratori dipendenti, nel ruolo di tutor aziendale per il Progetto, con oneri a proprio esclusivo carico.

DICHIARA, altresì, di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del del D.P.R. 445/2000, nonché di essere consapevole della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del D.P.R. 445/2000.



Logo Ambito territoriale/Comune

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Per le successive comunicazioni inerenti la presente Manifestazione di Interesse, si individua come Responsabile per il Progetto di Cantiere e/o Lavoro minimo di Cittadinanza in rappresentanza di questo

Ente il Sig. _____ in qualità

di _____ Tel _____

Cell. _____

e-mail _____ .

A tal fine, **ALLEGA** i seguenti documenti:

- atto di nomina del Procuratore, se previsto
- Scheda progettuale del Cantiere e/o Lavoro minimo di Cittadinanza proposto, compilato on-line attraverso la procedura telematica secondo il format conforme all'allegato all'Avviso pubblico in oggetto. In caso di presentazione di più progetti è necessario compilare più schede, una per ogni progetto.

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante
(Cognome Nome)



Logo Ambito territoriale/Comune

**ALLEGATO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'AMBITO TERRITORIALE _____**

SCHEDA PROGETTUALE DI CANTIERE e/o LAVORO MINIMO DI CITTADINANZA

(generato dalla procedura telematica, compilare una scheda per ciascuno dei Progetti di Cantiere che il Soggetto proponente manifesta interesse ad attivare)

Denominazione Progetto
Orientamento del Progetto:
<i>I soggetti accolti nel Cantiere possono essere</i>
<input type="checkbox"/> <i>I destinatari del sostegno economico denominato "Cantiere di Cittadinanza"</i> <input type="checkbox"/> <i>I percettori di ammortizzatori sociali (Lavoro Minimo di Cittadinanza)</i> <input type="checkbox"/> <i>Entrambi i target di destinatari</i>
Referente del Progetto
Cognome e nome _____ Ruolo nell'Ente/organizzazione _____ Tel _____ Cell. _____ E-mail _____
Numero soggetti accolti nel Cantiere
Num. minimo: _____ (non inferiore a 6) Num. massimo: _____ (non superiore a 18)
Settore di attività:
<i>I servizi individuati per il Cantiere non possono essere quelli rientranti nelle attività ordinarie dell'Ente, devono produrre valore aggiunto per la comunità locale e valore sociale per la qualità dei servizi già erogati</i>
<input type="checkbox"/> <i>Servizi di prossimità e aiuto alla persona</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione patrimonio pubblico [non attivo per i Soggetti Privati]</i> <input type="checkbox"/> <i>Servizi di sostegno scolastico per minori</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività manifatturiera (specificare _____) [non attivo per gli Enti locali]</i> <input type="checkbox"/> <i>Produzione agricola [non attivo per gli Enti locali]</i> <input type="checkbox"/> <i>Pulizia e igiene ambiente urbano</i> <input type="checkbox"/> <i>Difesa del suolo e tutela dell'assetto idrogeologico</i>



Logo Ambito territoriale/Comune

- Sostegno ai servizi amministrativi pubblici [non attivo per i Soggetti Privati]*
 Altro, specificare _____

Obiettivi del Progetto di Cantiere

Descrivere brevemente l'obiettivo del Cantiere e i risultati attesi, con riferimento a:

A – Obiettivi produttivi

B – Valore sociale per la comunità

C – Obiettivi formativi e di inclusione sociale per gli individui destinatari finali

Sede/i di svolgimento del Progetto di Cantiere

Inserire il/i Comune/i e le unità produttive, e indicare eventuale priorità di attivazione delle sedi (se applicabile)

1. Sede di _____ per num. _____ partecipanti
2. Sede di _____ per num. _____ partecipanti
3. Sede di _____ per num. _____ partecipanti
4. Sede di _____ per num. _____ partecipanti
5.

Durata del Progetto di Cantiere

Num. mesi _____

Attivazione entro il _____

Modalità di svolgimento delle attività nel Cantiere

Num. ___ gg. lavorative per settimana

Num. ___ gg. lavorative per mese

Num. ___ hh lavorate per giornata

Principali mansioni che si richiede di svolgere:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Orari previsti per giornata: dalle ore _____ alle ore _____



Logo Ambito territoriale/Comune

Num. _____ destinatari finali per ciascun tutor aziendale

Presidi di sicurezza attivati: _____

Profili professionali richiesti (selezionare dal Repertorio Regionale delle Figure Professionali, se previsto; in alternativa specificare)

(da selezionare tra quelle previste dal Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia, o da specificare nel caso il profilo richiesto non sia presente):

- a) _____;
- b) _____;
- c) _____;

Fabbisogni formativi per i destinatari coinvolti

Il Progetto di Cantiere dovrà specificare anche i percorsi formativi destinati a favorire l'occupabilità dei destinatari, comunque da realizzarsi con le modalità dell'accesso al catalogo formativo di cui alla Del. G.R.n. n. 249/2013 e D.D. n. 610/2013, con oneri a carico del fondo già istituito allo scopo.

(da selezionare tra quelle previste dal Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia, o da specificare nel caso il profilo richiesto non sia presente):

- d) _____;
- e) _____;
- f) _____;

NOTA: l'iscrizione al corso avverrà attraverso i CPI.

Numero dei tutor aziendali coinvolti per il Cantiere e rispettivo inquadramento nell'Ente/Organizzazione/Azienda:

Indicare almeno n. 1 tutor ogni 3 partecipanti al Cantiere

Num. tutor impiegati: _____

Inquadramento/i: _____

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante
(Cognome Nome)